

Promozione del benessere psicologico materno: studio qualitativo sull'intervento ostetrico

Autore: Dott.ssa Ostetrica Lucrezia Rosa
Collaboratori: Dott.ssa Ostetrica Antonietta Giordano
e Ostetrica Maria Lisa Fabris

XXV Congresso Associazione Scientifica Andria
"Premio Umberto Nicolini"
Verona, 14-05-2022

Razionale

Nonostante la gravidanza e il parto rappresentino un evento del tutto fisiologico nella vita della donna, il periodo postnatale è considerato ad aumentato rischio di depressione, come risultato dei cambiamenti psicofisici e sociali caratterizzanti tale momento.

La Depressione post partum, infatti, con il suo 10-15% di incidenza, vanta il titolo di complicanza più comune nell'ambito della nascita di un figlio e può avere conseguenze a lungo termine anche gravi sulla salute della donna, come disturbi emotivi e incapacità di relazionarsi con il bambino e sulla salute del bambino stesso, con effetti negativi sul suo sviluppo emotivo, cognitivo e comportamentale.

I sintomi più frequenti di questa patologia comprendono ad esempio pianto incontrollato, labilità emotiva, perdita di appetito e disturbi del sonno, affaticamento e irritabilità. Risulta evidente come molti di questi sintomi possano facilmente essere sottovalutati, in quanto fisiologicamente associati alla nascita di un figlio. Negli ultimi anni, quindi, si sono ricercati degli strumenti di screening che potessero individuare le donne a rischio, e permettessero di attivare dei percorsi clinici e assistenziali mirati.

Il ruolo dell'ostetrica nell'ambito della depressione post partum, tuttavia, rimane incerto e spesso marginale, anche a causa della scarsità di evidenze scientifiche a riguardo, nonostante esistano dei fattori preventivi, sui quali proprio la figura dell'ostetrica potrebbe intervenire, al fine di influenzare positivamente il benessere psicofisico materno.

Obiettivo

Indagare come poter migliorare l'assistenza ostetrica ospedaliera, analizzando le esperienze dirette delle puerpere, al fine di promuovere il benessere psicologico materno.

Metodi

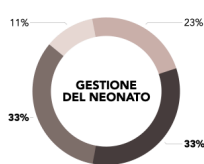
È stata svolta una ricerca bibliografica in merito alla depressione post partum e al ruolo ostetrico in tale contesto e, disgiuntamente, alla Medicina Narrativa. Successivamente, sulla base della revisione letteraria effettuata, si è stilato un questionario a domande aperte e chiuse che indagassero, quali comportamenti o atteggiamenti dell'ostetrica fossero risultati graditi alle

puerpere e quali aspetti dell'assistenza andrebbero invece migliorati. Tramite tale questionario è stato poi condotto uno studio osservazionale descrittivo presso l'Ospedale Ca' Foncello di Treviso nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 15 settembre 2021, raccogliendo 33 testimonianze, tra le donne risultate a rischio di depressione post partum, concernenti la loro esperienza riguardo l'assistenza ostetrica ricevuta. I suddetti questionari sono stati in seguito analizzati, dapprima tramite un'analisi quantitativa riguardante i dati socio-anagrafici del campione e le risposte fornite alle domande chiuse, e successivamente svolgendo un'analisi qualitativa di tipo tematico, con l'ausilio degli strumenti della Medicina Narrativa, volta a individuare gli elementi comuni e discordanti emersi tra le narrazioni raccolte.

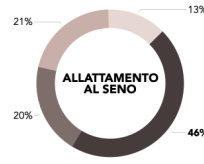
Risultati

ANALISI QUANTITATIVA

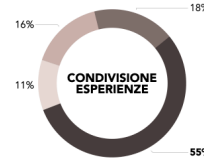
Che tematiche avresti voluto approfondire con l'ostetrica?



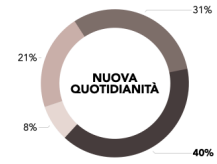
- **33% Come interpretare i diversi tipi di pianto**
- **33% Come contrastare le coliche**
 - 23% Gestione generale
 - 11% Altro



- **46% Trattamento ragadi e arrossamenti**
 - 21% Informazioni su quando e come allattare
 - 13% Aiuto nell'attacco
 - 20% Altro



- **55% Vissuto del parto**
 - 18% Vissuto della gravidanza
 - 11% Passaggio da "donna" a "madre"
 - 16% Altro



- **40% Professionisti a cui rivolgersi**
 - 31% Cura delle cicatrici
 - 21% Paura del futuro
 - 8% Altro

ANALISI QUALITATIVA

Dalle narrazioni, è emerso come la presenza continua dell'ostetrica in sala parto sia risultata molto gradita alle donne, che si sono sentite rassicurate sia dal semplice contatto umano, sia dalle capacità dell'ostetrica di incoraggiarle e supportarle anche psicologicamente. Inoltre l'aiuto pratico nella gestione del neonato, soprattutto in un momento di stanchezza quale il puerperio, è stato molto apprezzato, insieme alle spiegazioni e ai consigli.

Dalle narrazioni si evince anche però, come le puerpere avrebbero gradito essere ascoltate di più, sottolineando come l'empatia e la comprensione del loro stato emotivo e della loro stanchezza, e un maggiore aiuto pratico, le avrebbe aiutate a gestire meglio le difficoltà. Si è riscontrato, poi, come una migliore preparazione all'evento nascita e delle spiegazioni più esaustive sulla loro situazione clinica e le decisioni da prendere, avrebbero facilitato le madri nel superare il trauma del parto.

Conclusioni

I dati raccolti, dunque, in accordo con quanto riscontrato in letteratura, rivelano come le donne si ritengano generalmente soddisfatte dell'assistenza ostetrica ricevuta, ma anche come questa possa essere migliorata puntando sull'implementazione dell'aiuto pratico nella gestione del neonato e nell'avvio dell'allattamento al seno; del supporto psicologico, inteso come sostegno e

ascolto attivo; della preparazione delle donne all'evento parto e delle spiegazioni fornite dal personale, incrementando il counselling ostetrico e andando così ad agire sui già citati fattori di prevenzione volti a promuovere il benessere psicologico materno.

Bibliografia essenziale

Stewart DE, Robertson E, Dennis C-L, Grace SL, Wallington T. POSTPARTUM DEPRESSION: LITERATURE REVIEW OF RISK FACTORS AND INTERVENTIONS. ottobre 2003; Disponibile su: https://www.who.int/mental_health/prevention/suicide/lit_review_postpartum_depression.pdf

Palumbo G, Mirabella F, Cascavilla I, Del Re D, Romano G, Gigantesco A. Prevenzione e intervento precoce per il rischio di depressione post-partum. Rapp ISTISAN 1631 [Internet]. 2016; Disponibile su: https://www.iss.it/documents/20126/1773424/DEF_Rapporto_Istisan_DPP.pdf/243364ab-8dad-f20a-06b5-0ddd026e55e4?t=1576431590387

Direzione Programmazione Sanitaria - LEA. Progetto esecutivo «Misure afferenti alla Prevenzione, alla Diagnosi, Cura e Assistenza della Sindrome Depressiva Post Partum». Regione Veneto; 2018 apr.

Morrel CJ, Sutcliffe P, Booth A, Stevens J, Scope A, Stevenson M, et al. A systematic review, evidence synthesis and meta-analysis of quantitative and qualitative studies evaluating the clinical effectiveness, the cost-effectiveness, safety and acceptability of interventions to prevent postnatal depression. *Health Technol Assess.* maggio 2016;20(37).

Asadzadeh L, Jafari E, Kharaghani R, Taremian F. Effectiveness of midwife-led brief counseling intervention on post-traumatic stress disorder, depression, and anxiety symptoms of women experiencing a traumatic childbirth: a randomized controlled trial. *BMC Pregnancy Childbirth.* 2020;20(142).

Ghaedrahmati M, Kazemi A, kheirabadi G, Ebrahimi A, Bahrami M. Postpartum depression risk factors: A narrative review. *J Educ Health Promot.* 2017;6(60).

Covelli V. *Medicina Narrativa e Ricerca, Riflessioni teorico-metodologiche multidisciplinari per la raccolta e l'analisi delle narrazioni dei pazienti.* Libellula Edizioni; 2017.